

“Il Comune mi ha lasciato solo”

Pubblicato: Venerdì 5 Febbraio 2016



«**Il Comune di Castellanza mi ha lasciato solo**, ho bisogno di un lavoro per rimettermi in gioco e perchè non voglio tornare a dormire sotto un porticato». **Luigi Marotta**, il senza tetto di Vedano Olona attualmente ospitato da una nota professionista di Busto Arsizio, ha provato a chiedere aiuto ai **Servizi Sociali** del Comune dove ha vissuto fino a quando ha avuto una casa (risiede in corso Italia, ndr) ma **ha trovato solo freddezza**.

«Gli assistenti sociali **mi hanno indirizzato ad un dormitorio a Milano** dove non posso appoggiare nemmeno una valigia e mi hanno detto di andare in Regione a chiedere una tessera per viaggiare gratis sui mezzi pubblici, cosa che non ho ottenuto – racconta amareggiato – come posso andare in giro a cercare lavoro se non ho nemmeno i soldi per viaggiare sui mezzi pubblici?».

E' **un cane che si morde la coda**, vorrebbe riacquistare la sua autonomia prendendo un monolocale in affitto ma ha bisogno di lavorare per raggranellare i soldi necessari per pagare l'affitto: «Ho chiesto se era possibile trovarmi una sistemazione temporanea, per non pesare ancora sulle spalle della persona che mi ospita e che ringrazio per l'aiuto che mi sta dando ma la risposta è stata: **se ti diamo un tetto poi tu non te ne vai più**».

Luigi è pronto a fare qualsiasi lavoro gli venga proposto: «Sono abile nei lavori manuali, in particolare in lavori di idraulica ma anche come parquettista – spiega – posso adattarmi a qualsiasi mansione». Da quando è ospite della donna che lo sta aiutando si è rimesso in moto, ha riacquisito la voglia di fare e sta portando curriculum ovunque ma – per il momento – non ha ottenuto quello che sperava.

Una cosa è certa: Luigi **non vuole più toccare il fondo**, proprio ora che ha ricominciato a dormire la notte e a non svegliarsi per qualsiasi rumore: «La paura non mi faceva dormire nelle notti al gelo di Vedano Olona – racconta – ora so di non essere più solo ma voglio restituire qualcosa a chi mi ha aiutato. Solo con un lavoro posso rimettermi in pari con la vita».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it